

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01833 del 30/09/2024

Proposta n. 1892 del 27/09/2024

**Oggetto:**

Ordinanza CSR n. 109/2020. Intervento denominato "Riparazione del danno e adeguamento Opere di Urbanizzazione frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: OOURB\_M\_001\_02\_2017 - CUP: C69E18000560001 - CIG: 9135106FEF - Codice inframob P23.0052-0063. Autorizzazione al subappalto alla Gazebo Spa ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

**Proponente:**

Estensore	PAOLUZI MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PAOLUZI MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Oggetto:** Ordinanza CSR n. 109/2020. Intervento denominato "Riparazione del danno e adeguamento Opere di Urbanizzazione frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: OOURB\_M\_001\_02\_2017 - CUP: C69E18000560001 - CIG: 9135106FEF – Codice inframob << P23.0052-0063 >>. Autorizzazione al subappalto alla Gazebo Spa ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**  
**POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21

novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante: "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*", la quale dispone lo stanziamento di complessivi € 1.258.000,00 per l'intervento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, recante: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023, recante: "Provvedimento art. 27 Pubblicità legale";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione del Direttore n. A00118 del 13/02/2019, con la quale l'Arch Tonino Cicconetti, funzionario in servizio presso l'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Direttore n. A00529 del 25/03/2022, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 1.258.000,00;

VISTO l'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recante "*Incentivi per funzioni tecniche*" e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori";

VISTA la Determinazione n. A00968 del 14/04/2022 con la quale si è provveduto ad affidare l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 a favore del RTI "PROGETTO TECNICO SRL - GIOVANNI MANCINI - C. & S. DI GIUSEPPE INGEGNERI ASSOCIATI S.R.L. - CRISTINA SELLECCHIA - ESSEQUATTRO S.R.L.S.";

VISTA la determinazione n. A00748 del 23/03/2022 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori per l'intervento denominato "Riparazione del danno e adeguamento Opere di Urbanizzazione frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera

OOURB\_M\_001\_02\_2017, per un importo di € 1.019.867,44, di cui € 1.009.880,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 9.987,05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, riconducibili alle categorie OG6 Classifica II (prevalente), OS22 Classifica II (scorporabile), e OG3 Classifica I (scorporabile), mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 10 (dieci) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

PRESO ATTO che con Determinazione n. A01657 del 11/07/2022 si è proceduto a:

- aggiudicare la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori di "*Riparazione del danno e adeguamento Opere di Urbanizzazione frazione Grisciano*" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: OOURB\_M\_001\_02\_2017 all'Operatore economico "DUE T GESTIONI E COSTRUZIONI S.R.L.", con sede legale in Via Giacomo Matteotti, 2, 75026 Rotondella (MT), - P.IVA 01228770770, che ha offerto un ribasso economico del 18,17% per un importo contrattuale di € 836.372,17, di cui € 826.385,12 per lavori ed € 9.987,05 per oneri della sicurezza oltre IVA di legge;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dichiarati in sede di gara;

VISTO il contratto sottoscritto digitalmente in data 12/10/2022, cui è stato apposto il n. 451/22 del 13/10/2022, trasmesso con nota prot.n. 1019370 del 18/10/2022, per l'importo complessivo di € 836.372,17 oltre IVA;

PRESO ATTO che si è proceduto alla consegna dei lavori, iniziati in data 25/10/2022 come da verbale redatto dalla Direzione dei Lavori e sottoscritto dalla Ditta, agli atti del RUP, prot. n. 1062954 del 26/10/2022;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00659 del 09/04/2024, con la quale l'ing. Massimo Paoluzi, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016, in sostituzione dell'Arch. Tonino Cicconetti;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 489335 del 11.04.2024, poi integrata con nota prot. 648012 del 17/05/2024, con la quale la ditta appaltatrice "DUE T GESTIONI E COSTRUZIONI S.R.L.", con sede legale in Via Giacomo Matteotti, 2, 75026 Rotondella (MT), - P.IVA 01228770770, ai sensi dell'Art. 105 del D.L.gs 50/2016, ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto delle lavorazioni di "Fornitura e posa in opera dell'impianto di depurazione biologico a fanghi attivi nel Comune di Accumoli (RI) frazione di Grisciano" nella categoria scorporabile OS22 per un importo di € 184.335,00 di cui oneri della sicurezza € 7.336,53, oltre IVA di legge, alla ditta "Gazebo S.p.A. con sede in Via Molino Vecchio N°9 - 47043 Gatteo (FC) codice fiscale/partita I.V.A. 00186680401";

CONSIDERATO che l'importo massimo ammissibile per il subappalto dei lavori rientranti nella scorporabile OS22, come previsto dal capitolato speciale di appalto, è pari al 100% della stessa categoria scorporabile e pertanto per un importo pari a € 310.860,10 e che gli stessi sono stati dichiarati in sede di presentazione;

VISTA la dichiarazione del RUP, prot. n. 1179440 del 26.09.2024 relativa all'esito positivo delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e

tecnica e professionale della suddetta ditta subappaltatrice, ameno della verifica antimafia attualmente in itinere;

CONSIDERATO inoltre che:

- tra la ditta Esecutrice “DUE T GESTIONI E COSTRUZIONI S.R.L.” e l’impresa subappaltatrice “Gazebo S.p.A. ” non sussistono forme di collegamento o controllo a norma dell’articolo 2359 del codice civile, come da dichiarazione in atti;
- il subappaltatore “Gazebo S.p.A.” non ha partecipato come offerente alla gara per l’affidamento dei lavori di cui all’oggetto;
- lo stesso subappaltatore non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui è all’articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è in possesso dei requisiti, di cui all’art 90 del DPR 207/2010, commisurati ai lavori in subappalto;
- la ditta subappaltatrice è iscritta all’elenco di cui all’art. 30 del D.L. 189/2016;
- la ditta DUE T GESTIONI E COSTRUZIONI S.R.L. ha trasmesso, tra l’altro, la seguente documentazione:
  - o Copia del contratto di subappalto;
  - o Dichiarazione di cui all’articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
  - o Dichiarazione circa il possesso dei requisiti del Subappaltatore;

VISTO l’art. 105, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016 che prevede, per i soggetti affidatari, la possibilità di affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché all’atto dell’offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parte di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

VISTO l’art. 105 comma 7 il quale pone in capo all'affidatario l’onere di trasmettere il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente, quest’ultimo, trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti di legge;

CONSIDERATO che con nota agli atti con prot. n. 489335 del 11.04.2024, poi integrata con nota prot. 648012 del 17/05/2024, è stata acquisita agli atti la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti di legge;

DATO ATTO che il subappalto è un contratto derivato, e che l’accesso del subappaltatore nell’esecuzione di un contratto stipulato all’esito della procedura ad evidenza pubblica, necessita dell’indagine, da parte della Stazione appaltante, del possesso dei requisiti di legge ai fini dell’espletamento delle prestazioni oggetto del subcontratto;

CONSIDERATO che:

- per l’avvio dell’esecuzione delle lavorazioni di cui al contratto di subappalto decorrono venti giorni dall’inoltro dell’istanza alla stazione appaltante e dato atto che l’operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

- la stazione appaltante ha dato avvio alle verifiche afferente alle dichiarazioni rese, secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e che le stesse sono in via di conclusione relativamente alla sola verifica antimafia;

VISTA inoltre la circolare prot. n. 1016472 del 12/08/2024 afferente alle indicazioni operative circa la modalità di gestione delle istanze di subappalto;

RICHIAMATO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma del 02 febbraio 2021, ed in particolare l'art. 7 comma 1 lettera c) per il quale con riferimento ai *contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro la verifica si applica solo se il subappalto è singolarmente di importo superiore a 100.000 euro*;

PRESO ATTO che il contratto d'appalto in oggetto è inferiore all'importo di € 1.000.000,00 - ovvero pari ad € 836.372,17- non occorre acquisire il parere preventivo di competenza dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.lgs. 50/2016 il subappalto dei lavori relativi all'intervento di "Riparazione del danno e adeguamento Opere di Urbanizzazione frazione Grisciano" nel Comune di Accumoli (RI), Codice Opera: OOURB\_M\_001\_02\_2017, alla ditta "Gazebo S.p.A." con sede in Via Molino Vecchio N°9 – 47043 Gatteo (FC) codice fiscale/partita I.V.A. 00186680401 per l'importo complessivo di € 184.335,00 di cui oneri della sicurezza € 7.336,53, oltre IVA di legge, per l'esecuzione delle lavorazioni di "Fornitura e posa in opera dell'impianto di depurazione biologico a fanghi attivi nel Comune di Accumoli (RI) frazione di Grisciano" nella categoria scorporabile OS22, alle condizioni indicate nell'istanza di subappalto in premessa richiamata e nel relativo contratto trasmesso nonché alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- 2) di comunicare, per gli adempimenti di competenza, la presente determinazione alla:
  - Ditta aggiudicataria "DUE T GESTIONI E COSTRUZIONI S.R.L.", con sede legale in Via Giacomo Matteotti, 2, 75026 Rotondella (MT), – P.IVA 01228770770 (Pec: [duetgestioniecostruzioni@pec.it](mailto:duetgestioniecostruzioni@pec.it));
  - Ditta subappaltatore "Gazebo S.p.A." con sede in Via Molino Vecchio N°9 – 47043 Gatteo (FC) codice fiscale/partita I.V.A. 00186680401 (Pec: [gazebo.amministrazione@pec.it](mailto:gazebo.amministrazione@pec.it));
  - Direzione dei Lavori e al Coordinatore della Sicurezza, Ing. Domenico Sette già indicato in sede di gara dal R.T.P. "Progetto Tecnico SRL - Giovanni Mancini - C. & S. Di Giuseppe Ingegneri Associati S.R.L. - Cristina Sellecchia - Essequattro S.R.L.S."(Pec: [progettotecnico@pec.it](mailto:progettotecnico@pec.it));
- 3) di precisare, ai sensi del comma 14 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, che:
  - il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto;

- l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi;
- 4) che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge e in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
  - 5) di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> "*Amministrazione Trasparente*";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia